

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2016**

IL REVISORE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Monticelli Pavese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monticelli Pavese, lì 31/03/2017

Il Revisore

Sommario

Introduzione	p. 5
Conto del Bilancio	p. 6
Verifiche preliminari	p. 6
Gestione finanziaria	p. 6
Risultati della gestione	p. 7
Saldo di cassa	p. 7
Risultato della gestione di competenza degli equilibri finanziari	p. 8
Entrate	p. 8
Spesa	p. 8
Risultato di amministrazione	p. 9
Verifica equilibrio finanziario della parte corrente del bilancio	p. 10
Verifica equilibrio finanziario della parte in c/capitale del bilancio	p. 11
Contrattazione integrativa	p. 12
Residui	p. 12
Rapporti con organismi anticipati	p. 12
Tempestività pagamenti	p. 12
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	p. 13

Prospetto di conciliazione	p. 13
Relazione della giunta al rendiconto	p. 13
Rendiconti di settore	p. 14
Conclusioni	p. 14

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Colombi Enrica in qualità di Revisore Legale del Comune di Monticelli Pavese

- ♦ ricevuta in data 18 marzo 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) [conto del bilancio](#);
- b) [conto del patrimonio](#);

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ([art. 151/TUEL, c. 6](#) – [art. 231/TUEL](#));
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([art. 227/TUEL, c. 5](#));
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226/TUEL](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228/TUEL, c. 5](#));
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di [debiti fuori bilancio](#);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2016;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);

DATO ATTO CHE

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i [principi contabili degli enti locali](#);

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'[art. 6 del D.L. 78/2010](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli [203](#) e [204](#) del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo [204](#);
 - I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Lodi.
-

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 379.639,46
RISCOSSIONI	€ 705.447,67
PAGAMENTI	€ 634.812,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€ 450.274,68

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 379.639,46
RISCOSSIONI	€ 705.447,67
PAGAMENTI	€ 634.812,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€ 450.274,68
RESIDUI ATTIVI	€ 336.641,86
RESIDUI PASSIVI	€ 596.141,92
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	€ 2.100,00
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 18.942,03
AVANZO	€ 169.732,59

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	€ 169.732,59
– Fondo crediti dubbia esazione al 31/12/2016	€ 0,00
– Quota accantonata per indennità fine mandato sindaco	€ 13.840,88
– Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 62.299,32
TOTALE PARTE DISPONIBILE	€ 93.592,39

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

ENTRATA

Il Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario fornisce le seguenti risultanze di competenza:

<i>Tit. I: Entrate tributarie</i>	€.	408.810,90
<i>Tit. II: Entrate da trasferimenti correnti</i>	€.	36.638,92
<i>Tit. III: Entrate extratributarie</i>	€.	41.784,38
<i>Tit. IV: Entrate in conto capitale</i>	€.	122.918,10
<i>Tit. IX: Entrate per servizi c/terzi</i>	€.	75.644,33
TOTALE ENTRATE	€.	685.796,63

L'Avanzo di Amministrazione, dell'esercizio 2015, pari ad €.101.080,57 è stato utilizzato per l'anno 2016 per spese in conto capitale per €. 39.226,20

SPESE

<i>Titolo I: Spese correnti</i>	€.	453.992,05
<i>Fondo pluriennale vincolato in parte corrente</i>	€.	2.100,00
<i>Titolo II: Spese in conto capitale</i>	€.	135.883,85
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	€.	18.942,03
<i>Titolo III: Spese per rimborso prestiti</i>	€.	36.801,40
<i>Titolo VII: Spese per servizi c/terzi</i>	€.	78.023,50
TOTALE SPESE	€.	725.022,83

Le spese per il servizio conto terzi non pareggiano per via della mancanza di contemporaneità dei pagamenti e degli incassi .

Risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 169.732,59 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 379.639,46
RISCOSSIONI	€ 705.447,67
PAGAMENTI	€ 634.812,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€ 450.274,68
RESIDUI ATTIVI	€ 336.641,86
RESIDUI PASSIVI	€ 596.141,92
F.P.V. PER SPESE CORRENTI	€ 2.100,00
F.P.V. PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 18.942,03
AVANZO	€ 169.732,59

Il risultato della gestione di competenza dell'anno 2015 presentava un avanzo di Euro 205.942,22 come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1° gennaio	€ 512.872,24
RISCOSSIONI	€ 787.931,83
PAGAMENTI	€ 921.164,61
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	€ 379.639,46
RESIDUI ATTIVI	€ 374.910,26
RESIDUI PASSIVI	€ 548.607,50
AVANZO	€ 205.942,22

Verifica dell'equilibrio finanziario della parte corrente del Bilancio
(art. [162, comma 6, del Tuel](#))

Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Entrate: Titolo I	435.869,45	408.810,90
Entrate: Titolo II	36.638,92	36.638,92
Entrate: Titolo III	23.779,26	41.784,38
TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)	496.297,63	487.234,20
Spese: Titolo I (escluso interessi passivi) (B)	452.884,11	450.054,87
DIFFERENZA (C=A-B)	43.413,52	37.179,33
Interessi passivi (D)	8.559,50	6.037,18
DIFFERENZA (E=C-D) MARGINE DI CONTRIBUZIONE	34.854,02	31.142,15
Rimborso prestiti (parte del TIT. III) (F)	34.879,38	36.081,40
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (E-F)	25,36	-4.939,25

**Verifica dell'equilibrio finanziario della parte in conto capitale
del Bilancio (art. [162, comma 6, del Tuel](#))**

Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Entrate: Titolo IV	129.953,36	122.918,10
Entrate: Titolo V (categ. 2, 3 e 4)	0,00	,00
Totale (Titoli IV e V) (A)	129.953,36	122.918,10
Spese: Titolo II (B)	52.668,98	135.883,85
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	77.284,38	-12.965,75

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2015	2016
Titolo I Entrate tributarie	435.869,45	408.810,90
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	36.638,92	36.638,92
Titolo III Entrate extratributarie	23.779,26	41.784,38
Titolo IV Entrate da trasf. c/capitale	129.953,36	122.918,10
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	,00
Titolo VI Entrate da servizi per c/terzi	106.731,32	75.644,33
Totale Entrate	732.972,31	685.796,63

Spese	2015	2016
Titolo I Spese correnti	461.433,61	456.092,05
Titolo II Spese in c/capitale	52.688,98	154.825,88
Titolo IV Rimborso di prestiti	34.879,38	36.081,40
Titolo VII Spese per servizi per c/terzi	106.731,32	78.023,50
Totali Spese	655.733,29	725.022,83

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli [179](#), [182](#), [189](#) e [190](#) del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. [228](#) del TUEL dando adeguata motivazione.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'[art. 6 del D.L. 95/2012](#), come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo [229](#) del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- α) i risconti passivi e i ratei attivi;
- β) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- χ) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- δ) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- ε) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- φ) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo [231](#) del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti

economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile come già proposto dal responsabile del servizio finanziario, come è stato evidenziato già nella tabella sovrastante.

IL REVISORE
